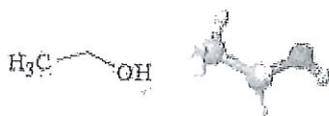


SCHEDA TECNICA

| | | |
|---|----------------|-------------|
| SIMPLY GEL | Codice Interno | G030 |
| PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE n. 18826 | Revisione n° | 05 |
| | Data | 02-03-2020 |

GEL IDROALCOLICO - ANTISETTICO DELLE MANI



Alcol etilico "alcohol denat"

1. COMPOSIZIONE

100 ml di soluzione contengono:

| Ingrediente | ml |
|--|------|
| Principi attivi Alcool etilico denaturato speciale | 70,0 |

| | | |
|------------|--|-------|
| Eccipienti | Eccipienti tecnologici e acqua depurata q.b. a | 100,0 |
|------------|--|-------|

2. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO (CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE E INCOMPATIBILITÀ)

SIMPLY GEL è un gel idroalcolico studiato appositamente per l'antisepsi delle mani mediante semplice frizionamento, senza l'uso di acqua. L'uso di un disinfettante delle mani è un modo molto efficace per prevenire le infezioni. La presenza dell'alcool, conferisce al prodotto la peculiare proprietà di contenimento della flora microbica della cute (per il 99%), specialmente di quella transitoria che è spesso causa di trasmissione di infezioni. Un antiseptico delle mani su base alcolica è facile da portare, in qualunque posto sia necessaria un'antisepsi delle mani senz'acqua. Dal punto di vista formulativo, **SIMPLY GEL** contempla ingredienti con proprietà emollienti e dermoprotettive, in grado di attenuare fortemente la secchezza della pelle dovuta a ripetute applicazioni della soluzione. Infatti, uno dei maggiori problemi dati dalla ripetuta applicazione delle soluzioni alcoliche sulla cute è la disidratazione. Degno di nota è l'ingrediente "Betaine", che in modo più efficiente della glicerina,

- ✓ **umidifica,**
- ✓ **protegge contro la meccanica e chimica irritazione e**
- ✓ **mantiene la pelle perfettamente soffice e morbida.**

Grazie a questo ingrediente, la formulazione non presenta una sensazione appiccicosa sulla cute, non interferisce con il meccanismo cellulare, non sconvolge il bilancio elettrostatico della cellula e non perturba le strutture cellulari. La Betaina monoidrata, di grado farmaceutico, ottenuta da melassa di barbabietola da zucchero, è un aminoacido anfotero, di origine naturale, idratante, che riduce l'irritazione, modifica lo "skin feel" e riduce la secchezza cutanea e delle mucose. Grazie all'inserimento di essenze di timo e limone **SIMPLY GEL** risulta delicatamente profumato.

Tabella n. 1: Caratteristiche chimico - fisiche

| Parametro | Unità di misura | Valori Standard |
|----------------------|-----------------|-------------------|
| Aspetto | ----- | Soluzione limpida |
| Colore | ----- | Incolore |
| Peso specifico | g/ml a 20 °C | 0,870 - 0,900 |
| Alcol etilico anidro | % v/v | 70,0 |

3. CAMPO E MODALITÀ D'IMPIEGO

Pagina 1 di 3

IL PRESENTE DOCUMENTO E' PROPRIETA' AZIENDALE. NON PUO' ESSERE IN ALCUN MODO DIVULGATO O RIPRODOTTO NEMMENO PARZIALMENTE.

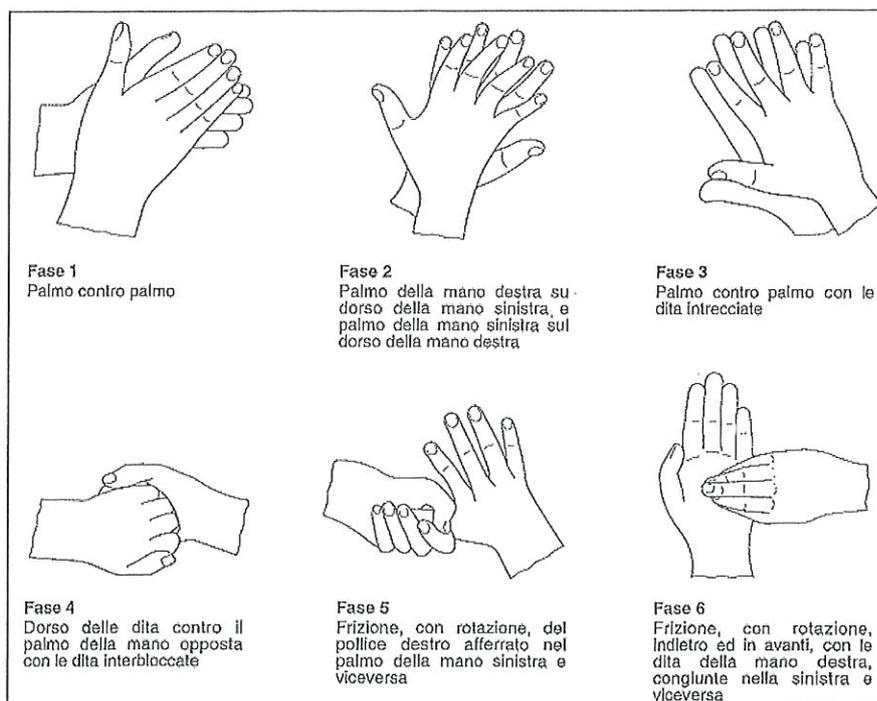
Il gran vantaggio dell'uso del formulato è che la disinfezione delle mani può essere condotta ovunque, indipendentemente dalla presenza di spugne e acqua. **SIMPLY GEL** è adatto per la disinfezione delle mani del personale sanitario in generale e in ambito chirurgico. La soluzione può avere anche un utilizzo domestico, grazie alla praticità d'uso. In ambito sanitario essa è usata in tutti i reparti dove l'igiene o antisepsi delle mani è importante come:

- ☞ corsie d'ospedale,
- ☞ aree funzionali (sale operatorie, unità di cura intensiva),
- ☞ ambulanze,
- ☞ laboratori,
- ☞ ambulatori di diagnosi e
- ☞ per la cura domiciliare di persone anziane e bambini.

SIMPLY GEL è molto pratico all'uso in quanto non necessita d'aggiunta d'acqua né per il lavaggio né per il risciacquo. Inoltre, a differenza delle soluzioni alcoliche la forma farmaceutica gel consente un giusto dosaggio e un'agevole applicazione sulla cute delle mani senza perdita di prodotto durante lo sfregamento.

1. **Antisepsi delle mani:** frizionare 3 ml (pari a 2 erogazioni del dosatore) di prodotto sulle mani asciutte per 30 secondi e lasciare asciugare.
2. **Disinfezione chirurgica delle mani:** con 3 ml di prodotto irrorare uniformemente tutta la superficie delle mani e degli avambracci asciutti – frizionare per 30 secondi e lasciare asciugare. Ripetere l'operazione una seconda volta.
3. a casa prima di cucinare o nel dedicarsi alla cura di ammalati; fuori casa, in caso di contatto con superfici ed oggetti manipolati da altri, per esempio sui mezzi pubblici, nelle toilette, nei magazzini, ecc.. – frizionare con 3 ml di prodotto fino ad asciugatura delle mani.

Applicare sulla mano una dose di gel sufficiente a umettare entrambe le mani. Strofinare fino a sentirle asciutte. I movimenti di frizionamento delle mani indicati dalle linee guida europee e dai test di efficacia in vivo secondo la norma EN 1500 sono di seguito rappresentati:



4. MECCANISMO D'AZIONE

L'azione biocida dell'*alcol etilico* è da attribuirsi alla capacità di denaturare le proteine della membrana citoplasmatica microbica. Le soluzioni più efficaci contengono il 60%-95% di alcool mentre concentrazioni più elevate sono meno potenti poiché le proteine non si denaturano facilmente in assenza di acqua.

5. ATTIVITÀ GERMICIDA

Gli alcoli in generale hanno un'eccellente attività germicida in vitro contro batteri gram+ e gram-, compresi patogeni farmaco-resistenti (es. MRSA e VRE), Mycobacterium tuberculosis, virus (HIV, HBV, HCV e altri virus lipofili e idrofili ivi compreso il Coronavirus) e vari miceti. Come dimostrato da specifici studi d'attività biocida, **SIMPLY GEL** riduce efficacemente la flora batterica residente e transitoria della cute. L'efficacia biocida del prodotto è stata testata secondo gli **Standard Europei EN 1500 (Hygienic handrub - Phase 2/step 2)** ed **EN 12791 (Surgical hand disinfection - Phase 2/step 2)**.

6. CONFEZIONI

| N° | Cod. Int. | Imballo Primario | Imballo Secondario |
|----|-----------|---|---|
| 1 | G03002 | Flacone da 100 ml | Scatola da 96 flaconi |
| 2 | G03004 | Flacone da 500 ml | Scatola da 24 flaconi + erogatore manuale |
| 3 | G03006 | Flacone da 1000 ml | Scatola da 12 flaconi + erogatore manuale |
| 4 | G03065 | Flacone da 500 ml | Scatola da 12 flaconi + erogatore manuale |
| 5 | G030601 | Cartuccia morbida da 1000 ml | Scatola da 12 cartucce |
| 6 | G030602 | Flaconcino spray da 50 ml | Scatola da 30 flaconcini |
| 7 | G030903 | Porta flacone da 500 ml a muro | ----- |
| 8 | G03065P | Flacone da 500 ml (stesse dimensioni del prodotto SEPTAMAN GEL) | Scatola da 12 flaconi + erogatore manuale |
| 9 | DE100C | Dispenser a fotocellula con sacca da 1 litro | ---- |
| 10 | G03019 | Flacone da 250 ml | Scatola da 24 flaconi + erogatore manuale |
| 11 | G03008 | Tanica da 5 litri | Scatola da 4 taniche da 5 litri |

Tutti gli imballi primari delle confezioni pluridose sono fabbricati con polietilene ad alta densità (PEHD) secondo le specifiche tecniche previste dalla Farmacopea Europea edizione vigente. Tale materiale **non contiene lattice** ed è perfettamente compatibile con tutti i componenti del formulato. Il sigillo a ghiera applicato su ciascuna confezione rende impossibile la manomissione del prodotto prima dell'impiego.

7. STOCCAGGIO E STABILITÀ

Prodotto infiammabile. Conservare il prodotto ben chiuso a temperatura ambiente, lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Conservare fuori della portata dei bambini. La preparazione, nella confezione originale sigillata, ha validità di **36 mesi**. Una volta che la confezione è stata aperta e chiusa correttamente, alla fine d'ogni operazione di prelievo, oppure dopo la prima erogazione per le confezioni dotate di erogatore, senza che il formulato sia contaminato da sostanze e/o agenti esterni, mantiene egualmente la sua validità fino a esaurimento, entro la data di scadenza indicata in etichetta.

8. CONTROLLI QUALITÀ

I componenti (materie prime, contenitori, etichette, ecc.) e le fasi di lavorazione intermedie di ogni singolo lotto di produzione vengono puntualmente e accuratamente controllati seguendo le procedure previste dalle norme di certificazione UNI EN ISO 9001 e 13485.

9. AUTORIZZAZIONI E REGISTRAZIONI

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE n. 18826

Titolare A.I.C.:

GIOCHEMICA S.R.L. UNIPERSONALE

Via Chiarelle, 35 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR)

Tel.: 045.6103594 – e-mail: info@giochemica.it

OFFICINA DI PRODUZIONE PROPRIA

Giochemica s.r.l. unipersonale Via Chiarelle, 35 37032 Monteforte d'Alpone (VR)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 e n. 453/2010

| | | |
|---|----------------|-------------|
| SIMPLY GEL | Codice Interno | G030 |
| PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE n. 18826 | Revisione n° | 03 |
| | Data | 10-04-2017 |

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- | | |
|--|---|
| <p>1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO SIMPLY GEL</p> <p>1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso domestico e professionale ➤ Gel alcolico antisettico <p>1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</p> <p>Via Targa di nazionalità/CAP/città Telefono Fax E-mail</p> <p>1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA</p> | <p>Giochemica s.r.l.</p> <p>Chiarelle, 35 IT - 37032 - Monteforte d'Alpone (VR) +39.045.6103594 +39.045.4750297 andreaapreto@giochemica.it 045.6103594 oppure Centro Antiveleni di Pavia Tel. +39.0382.24444 Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819 Operativi tutti i giorni 24 ore su 24.</p> |
|--|---|

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

In conformità alle direttive 67/548/CEE e al Regolamento CLP

Il prodotto, alle normali condizioni di conservazione e utilizzo è facilmente infiammabile.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (Classificazione-GHS)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi: GHS02



Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Alcol etilico

Indicazioni di pericolo

H225: Liquido e vapore facilmente infiammabili

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

P233: Tenere il recipiente ben chiuso.

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.2 ALTRI PERICOLI

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2 MISCELE

| Identificazione | Ingredienti | Classificazione | % p/p |
|-----------------------------------|---------------------|-----------------|--------|
| CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6 | Alcol etilico D. S. | GHS02 H: 225 | 62,00* |

*pari a 70° o meglio al 70 % v/v

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio R e frasi H.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso d'ingestione: Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

In caso di esposizione per inalazione: Non pertinente

In caso di schizzi o di contatto con la pelle: Non pertinente

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi: intervenire immediatamente; lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Non trattare l'occhio con pomate od oli. In caso d'irritazione o arrossamento persistente consultare un oculista.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nel caso d'ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma, alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno.

Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

I principali prodotti della decomposizione: ossidi di carbonio e ossidi di azoto.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare in caso d'incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Usare una protezione respiratoria. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Impregnare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza e Igiene del Lavoro. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

La soluzione è esclusivamente dedicata come gel antisettico delle mani.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

ALCOL ETILICO

TLV units: ACGIH-TLV 1000 ppm (TWA)

PEL units: OSHA-PEL 1000 ppm (TWA)

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Protezione delle mani (guanti protettivi)

Non pertinente.

Protezione per occhi/volto

Non pertinente.

Protezione della pelle

Non pertinente.

Protezione respiratoria

Non pertinente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

| CARATTERISTICA | UdM | VALORE |
|---|--------------------|----------------------------------|
| Aspetto | -- | gel trasparente |
| Odore | -- | tipico alcolico |
| Soglia olfattiva | -- | N.D. (Non Disponibile) |
| pH | U di pH | N.D. (Non Disponibile) |
| Punto/intervallo di ebollizione | °C | N.D. (Non Disponibile) |
| Punto d'infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278 | °C | < 21 °C |
| Infiammabilità DIN 51 794 | °C | N.D. (Non Disponibile) |
| Proprietà esplosive | -- | Non presenta proprietà esplosive |
| Proprietà comburenti | -- | N.D. (Non Disponibile) |
| Pressione vapore | -- | N.D. (Non Disponibile) |
| Densità relativa UNI EN ISO 12185-00 | d _{20/20} | 0,880 ± 0,010 |
| Idrosolubilità | -- | Miscibile |
| Liposolubilità | -- | Parzialmente miscibile |
| Coefficiente di ripartizione (n-Ottanolo/Acqua) | logP _{ow} | N.D. (Non Disponibile) |
| Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104 | mPa*s | N.D. (Non Disponibile) |
| Densità di vapore | aria = 1 | N.D. (Non Disponibile) |
| Velocità di evaporazione | | N.D. (Non Disponibile) |
| Contenuto in VOC % | % | N.D. (Non Disponibile) |

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

| CARATTERISTICA | UdM | VALORE |
|-----------------------------|-----|------------------------|
| Autoinfiammabilità | °C | N.D. (Non Disponibile) |
| Punto/intervallo di fusione | °C | N.D. (Non Disponibile) |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

Nessun dato disponibile.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessun dato disponibile.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: anidride carbonica e monossido di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

11.1.1. SOSTANZE

ALCOL ETILICO

Tossicità Acuta - Ingestione DL₅₀ (dose letale - ratto) 7.060 mg/kg

Tossicità Acuta - Inalazione CL₅₀ (ratto - 10 h) 20.000 ppm

Pelle - su coniglio - Irritante per la pelle. - 24 h

Occhi - su coniglio - Leggera irritazione agli occhi - 24 h - Test di Draize

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Topo-Orale: dubbio agente oncogeno secondo RTECS Fegato: tumori sangue: linfomi inclusa la malattia di Hodgkin. IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Tossicità per la riproduzione - umano - femmina - Orale: effetti sui neonati: indice Apgar (solo per gli uomini). Effetti sui neonati: altri effetti sui neonati Effetti sui neonati: farmacodipendenza. Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Inalazione - Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle: Nessun potenziale rischio.

Occhi: Provoca irritazioni oculari.

Segni e sintomi di esposizione

Depressione del sistema nervoso centrale, narcosi, lesioni cardiache.

11.1.2. MISCELA

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

11.1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

12.1.1. SOSTANZE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati

ALCOL ETILICO

Ittiotossicità: LC₅₀ - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 13.000 mg/l - 96 h

LC₅₀ - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 10.400 mg/l - 96 h

LC₅₀ - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 15.300 mg/l - 96 h

LC₅₀ - Altri pesci - 10.000 mg/l - 24 h

12.1.2. MISCELA

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

12.2.1. SOSTANZE

ALCOL ETILICO

Nessun dato disponibile.

12.2.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

12.3.1. SOSTANZE

ALCOL ETILICO

Nessun dato disponibile.

12.3.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

12.4.1. SOSTANZE

ALCOL ETILICO

Nessun dato disponibile.

12.4.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun dato disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Residui

I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

Prodotto

Smaltire tramite rete fognaria.

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 02 Imballaggi in plastica.

18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada (ADR 2010), RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare (IMDG 2011), ICAO/IATA per quello aereo (ICAO/IATA 2011).

14.1 NUMERO ONU

1987

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

UN 1987: Alcoli N.A.S.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

3

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

III

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

La soluzione non è pericolosa per l'ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|----------|--------|-----------|----------|--------|--------|--------------------|------|--------|
| | 3 | F1 | III | 3 | 30 | 5 l | 274 | E | 3 | E |
| IMDG | Classe | 2° Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Inquin ante marino | | |
| | 3 | - | III | 5 l | F-A, S-B | 274 | E3 | NO (NO) | | |
| IATA | Classe | 2° Etic. | Numero | | | | | | | |
| | 3 | - | III | | | | | | | |

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

| | | | | | |
|--------------------------|------------|--------------|----|-----------------------|----------|
| Scheda Dati di Sicurezza | SIMPLY GEL | Revisione n° | 03 | Data ultima revisione | 10-04-17 |
|--------------------------|------------|--------------|----|-----------------------|----------|

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 453/2010. La classificazione di pericolo della miscela è conforme alla Direttiva 1999/45/CE e al Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP).

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto sia utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato.

TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H EUH INDICATE NELLA SEZIONE 3.

FRASI H

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

REVISIONI

- 00 13 dicembre 2014 Prima emissione
- 01 08 marzo 2016 Adeguamento delle informazioni all'utilizzo effettivo del prodotto.
- 02 15 settembre 2016 Adeguamento al Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP).
- 03 10 aprile 2017 Eliminazione riferimenti alla Direttiva precedente (Frase R e simboli)

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.